



iRS su continuità territoriale. Continuità territoriale-monopolistica

22/04/2006

La vicenda che vede protagonista l'ENAC e le compagnie low cost EasyJet e Ryanair sancisce l'ennesima riprova del fallimento della legge sulla nuova continuità territoriale per i Sardi.

Questa legge, varata dai partiti italiani, è stata fatta passare come un'utile disposizione ottenuta grazie all'autonomia e alla specialità della Regione Sardegna e come garanzia del diritto alla mobilità dei sardi. In realtà, nella sua applicazione, questa legge non è altro che l'attuazione di un ritorno al monopolio in favore di alcune compagnie aeree a scapito di passeggeri e viaggiatori sardi.

Prendiamo atto della totale immobilità della classe politica sarda incapace di in-

tervenire coraggiosamente per sancire una volta per tutte il diritto del popolo sardo ad usufruire del diritto alla continuità territoriale con il continente Europeo e ribadiamo la necessità di essere indipendenti da logiche italiane di carattere monopolistico che impediscono lo sviluppo economico e lo scambio di conoscenze.

Mai come in questo momento è necessaria una seria e concreta riflessione al fine di creare i giusti presupposti per poter dare al popolo sardo una propria compagnia nazionale di bandiera che possa soddisfare tali necessità.

Consideriamo la decisione dell'ENAC che impedisce la prosecuzione delle rotte Olbia-Milano e Alghero-Roma per EasyJet e Ryanair un provvedimento scellerato atto ad impedire la libertà del popolo sardo di poter usufruire della totalità delle offerte in un mercato sempre meno libero e restrittivo.